

Commemorazione di tutti i defunti
delle Forze Armate
CELEBRAZIONE EUCARISTICA - OMELIA
Milano, Basilica di sant' Ambrogio
2 novembre 2021

Al suono dell'ultima tromba

Il suono dell'ultima tromba è il messaggio che scuote la terra e spalanca i sepolcri, secondo l'immagine usata da san Paolo nella lettera ai Corinzi e secondo la ripetuta immagine usata da Giovanni nel libro dell'apocalisse.

La tromba è una voce che risuona nelle caserme e negli eventi militari. Suona le note struggenti del silenzio, suona le note eccitanti delle marce, suona le musiche appassionate e romantiche.

Ma come suona l'ultima tromba di cui parla san Paolo: *in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba saremo trasformati?*

1. Svegliatevi!

Il suono dell'ultima tromba è il suono festoso, glorioso, solenne, imperioso.

L'ultima tromba suona così: svegliatevi!

Svegliatevi morti alla vita!

Svegliatevi disperati alla speranza!

Svegliatevi infelici alla gioia!

Svegliatevi solitari alla festa di tutti!

Svegliatevi tribolati alla consolazione!

Svegliatevi rassegnati all'ardore di una nuova vita!

Svegliatevi prigionieri alla liberazione!

Svegliatevi condannati all'abbraccio del perdono!

Svegliatevi voi, risentiti per quello che la vita vi ha rubato, svegliatevi all'esultanza della pienezza di vita, di festa, di gioia!

Svegliatevi, voi imprigionati nell'inerzia, allo slancio verso l'infinito!

Svegliatevi voi mortificati dai fallimenti e dall'incompiuto, voi che avete vissuto una vita interrotta, al compimento!

Svegliatevi, corpi disfatti, all'incorruttibilità!

Svegliatevi, corpi umiliati, alla bellezza e nobiltà!

Svegliatevi, mente confuse, alla verità semplice e buona!

Svegliatevi, prigionieri delle tenebre, alla luce beatificante!

Svegliatevi, voi che vi vergognate di ciò che siete e di ciò che avete fatto, alla trasfigurazione che vi rende splendidi!

Svegliatevi, voi, illusi di essere potenti, presuntuosi di essere superiori agli altri, vanitosi malati di esibizionismo, svegliatevi alla semplicità che demolisce le illusioni e rende lieti nella gratitudine!

Svegliatevi, voi che avete fatto della vostra vita un dono per amore, un sacrificio per il servizio alla comunità e alla nazione, svegliatevi al premio, alla vera gloria!

2. Chi ascolta la mia parola e crede

Che suono ha l'ultima tromba, il suono glorioso che sveglia alla vita, alla vita eterna? In realtà è la voce, è la parola di Gesù, è la voce amica del Figlio: *chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita ... viene l'ora – ed è questa – in cui i morti udranno la voce del Figlio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.*

Celebriamo la memoria grata di uomini e donne che hanno incontrato la morte nell'esercizio delle responsabilità e del loro dovere, celebriamo il suffragio dei nostri cari, familiari, colleghi, amici, che sono morti in questo periodo di pandemia, celebriamo e preghiamo per le morti incomprensibili, per coloro che non siamo riusciti a salutare, ad aiutare, a sostenere nei momenti difficili.

Ma la celebrazione non si accontenti di essere un mesto rimpianto. Sia piuttosto un attento ascolto della parola di Gesù che fa passare dalla morte alla vita. Sia l'attesa del suono dell'ultima tromba, perché viene l'ora – ed è questa – in cui risuona la voce che chiama: svegliatevi alla gioia, alla vita, alla speranza!